

L'AQUILA: OCCUPAZIONE CASEMATTE DI NUOVO IN AULA, PRESIDIO ATTIVISTI

19 Aprile 2016

L'AQUILA - "Il prossimo 22 aprile, a partire dalle ore 10:30, torneremo per l'ennesima volta in tribunale per l'udienza finale del processo per 'l'invasione e occupazione' di CaseMatte. Rifiutiamo e rispediamo al mittente l'accusa: dopo il terremoto del 2009, abbiamo al contrario riqualificato uno spazio vuoto e abbandonato da anni, all'interno di un parco dimenticato da tempi immemori, rendendolo un luogo pubblico pieno di vita, aperto a tutti, dal quale, negli ultimi sei anni, si è discusso e ci si è mossi per una ricostruzione più giusta, dal quale sono partite le mobilitazioni contro la speculazione e la gestione del post-sisma, dove sono state organizzate, e continuano ad essere organizzate, centinaia di iniziative politiche, sociali, culturali, musicali e ricreative".

Lo dice in una nota il comitato 3e32 Casematte.

"Uno spazio colpevolmente abbandonato dalle amministrazioni pubbliche e dalla politica è diventato, grazie al lavoro volontario quotidiano di decine di persone, un punto di riferimento per i più giovani della città, un luogo di confronto dove sono presenti tra le altre cose una sala prove per le band emergenti aquilane, uno spazio a disposizione delle associazioni, una rampa da skate, una mensa popolare", si legge ancora nella nota.

"Nel deserto sociale che è L'Aquila oggi, si vuole criminalizzare uno dei pochi luoghi di socialità ed attivismo politico, nonché presidio permanente contro la vendita del parco pubblico di Collemaggio. Si denunciano e si accusano decine di attivisti e attiviste che dopo il terremoto hanno alzato la testa, messo la faccia e i propri corpi per lottare in difesa del proprio territorio, facendo attività politica, sociale e culturale".

"Le conseguenze di ciò sono un'infinità di processi assurdi e la perseveranza nell'atteggiamento repressivo, che ha portato anche alle ultimissime denunce per la manifestazione organizzata durante la visita di Matteo Renzi a L'Aquila, in cui i manifestanti sono stati manganellati senza alcun motivo".

"Per questo e per tanti altri motivi invitiamo tutti coloro che in questi anni hanno apprezzato, attraversato, vissuto CaseMatte ad essere presenti al tribunale di via XX Settembre (L'Aquila) per il processo del 22 aprile, a partire dalle ore 10:30".